



Città di Castelvetro

Direzione Organizzativa VII Urbanistica – Edilizia e Attività Produttive

DETERMINA n. 36 del 09/07/2021

OGGETTO: Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ex art. 3, comma 1, lettera a) del DPR 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i. Ditta: Olive di Sicilia s.r.l., con sede legale in c/da Formeca Camarro – Partanna ed operativa nella c/da Zangara – Castelvetro – Attività di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di olive da mensa, distinto in catasto al foglio di mappa n. 79 particella 148 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

N° Ord	TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	Olive di Sicilia s.r.l.,		
2	Libero consorzio Comunale di Trapani 4° Settore “Tutela e Valorizzazione Ambientale e Servizi Alle Imprese		
3	Sindaco		sindaco@comune.castelvetro.tp.it
4	Albo Pretorio		messi@comune.castelvetro.tp.it
5	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		ufficiopubblicazioni@comune.castelvetro.tp.it

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Santo Giovanni Sciacca)

Il Responsabile Direzione VII

PREMESSO che:

- ✓ la realizzazione di impianti produttivi relativi a tutte le attività di produzione beni e servizi rientrano nella competenza dei SUAPE, ai sensi del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.;
- ✓ che la documentazione e gli elaborati grafici allegati all'istanza dell'A.U.A. presentata in Impresainungiorno REP_PROV_TP/TP-SUPRO 3514/28.01.2020 dal consulente Antonietta Giove procuratore della ditta "Olive di Sicilia s.r.l.", P. IVA 02519880815, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Daniela La Rosa, proprietaria di un complesso industriale dedito alla lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di olive da mensa sito in Castelvetrano nella c/da Zangara, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per i reflui civili ed assimilabili provenienti dall'attività di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di olive da mensa, distinto in catasto al foglio di mappa n. 79 particella n. 148 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6;
- ✓ che l'opificio è dotato di agibilità n.7 del 11.08.2003;

VISTO il D. Lgs. 03.04.06, n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., in particolare la parte III *"Tutela delle acque dall'inquinamento ..."* ;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n.39 e ss.mm.ii."*;

VISTO il D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35."*;

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,

lettera a) autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili a domestiche, (provenienti dai servizi igienici), previo trattamento in fossa imhoff (dimensionata per una capacità di 2500 lt) e successiva immissione negli strati superficiali del suolo tramite pozzo assorbente (con dimensione non inferiore a mq 10), ai sensi dell'ex art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs 152/06;

lettera e) comunicazione nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n.447;

CONSIDERATO che con nota prot. SUPRO n.007080 del 03.02.2021 la predetta istanza è stata trasmessa, in conformità alla normativa vigente, al Libero Consorzio Comunale di Trapani;

VISTA la Pec del Libero Consorzio Comunale di Trapani prot. n. 7115 del 10.03.2021, con la quale viene trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05.03.2021 N. Generale 325 del 05.03.2021 che il predetto documento costituisce Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR n°59/2013, in favore della ditta olive di sicilia s.r.l., alle seguenti prescrizioni speciali:

- Le acque reflue da immettere in fossa imhoff, provenienti dall'attività produttiva, non dovranno contenere sostanze chimiche, materiali grossolani, oli e/o grassi, sabbie, ecc. al fine di rispettare i limiti quali/quantitativi imposti dallo stesso Soggetto Competente;
- La ditta dovrà pertanto intervenire, ogni qualvolta si verificano eventi accidentali che possano generare eventuali contaminazioni delle acque reflue, provvedendo ad eliminare ogni residuo contaminato con idonei sistemi ed a smaltirlo come rifiuto tramite ditte specializzate presso centri di recupero autorizzati, secondo le relative procedure previste dalle leggi vigenti in materia di rifiuti (D.lgs 152/06);
- Le acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale in uso allo stabilimento non dovranno contenere oli e/o grassi e/o quant'altro che determini un impatto negativo per l'ambiente, pertanto in caso di accidentale presenza di detti elementi si dovrà intervenire

eliminando ogni contaminazione, adottando idonei sistemi e smaltendo i relativi rifiuti, con materiali assorbenti, presso centri di recupero autorizzati, tramite ditta relativi specializzata, secondo le relative procedure previste dalle leggi vigenti in materia di rifiuti (D.Lgs 152/06);

- La ditta dovrà conservare copia dei formulari relativi allo smaltimento presso i centri di recupero tramite ditta autorizzata dei prodotti di scarto provenienti dall'attività, ai fini dell'attività di controllo ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006;
Inoltre, i limiti di accettabilità imposti non dovranno essere raggiunti mediante diluizioni con acque che non richiedono trattamento;
- Sia messo in atto ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire ogni possibile forma di inquinamento nei luoghi ai fini della tutela delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo);
- La ditta dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura non appena la stessa sarà realizzata;
- Per lo scarico delle acque reflue, la ditta rimane obbligata a mantenere il sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento delle acque reflue descritto negli elaborati trasmessi a corredo dell'istanza e che lo stesso sistema rispetti quanto indicato dall'allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 04.02.77 per la tipologia di scarico, in particolare dovranno essere rispettati tutti i divieti, limiti e prescrizioni stabiliti nell'allegato 5 della richiamata Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977, con particolare attenzione a che non si verifichino fenomeni di impantanamento nel terreno circostante il pozzo assorbente e dovrà monitorare la quota massima della falda idrica;
- Il Comune, nella qualità di soggetto competente per gli scarichi dei reflui, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n.27/866, dovrà precisare e fare espressa menzione, nel provvedimento conclusivo A.U.A., prima del rilascio alla ditta, ai sensi dell'art.3 comma 5 del D.P.R. n.59/2013, dei limiti, prescrizioni e divieti e dell'eventuale tempistica dei controlli in autotutela sulle acque reflue, prima dell'immissione nel corpo ricettore finale;
- Lo scarico dei reflui avviene previo trattamento in fossa imhoff e successiva immissione negli strati superficiali del suolo tramite pozzo assorbente, come riportato nella planimetria denominata "Tav 2", redatta dallo Studio "A. & Q. s.r.l." Divisione Impianti, acquisita in data 03.02.2021 al protocollo generale dell'Ente al n.3082;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio del presente titolo da parte del SUAP del Comune di Castelvetro;
- La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica al SUAP territorialmente competente per il rilascio del provvedimento conclusivo alla ditta richiedente. Lo stesso SUAP dovrà, inoltre, trasmettere il provvedimento conclusivo, oltre che all'Autorità Competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
- In caso di modifica della disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) dell'immobile dovrà essere tempestivamente data comunicazione al SUAP competente per l'adozione del relativo provvedimento, la mancata comunicazione comporta la decadenza del provvedimento AUA;
- Il presente provvedimento decade in caso di perdita della disponibilità dell'uso dell'immobile da parte della ditta richiedente A.U.A.. Inoltre qualora si renda necessario la ditta prima di operare delle modifiche al suddetto titolo, dovrà sempre comunicare, per il tramite SUAP ogni eventuale modifica, attenendo i relativi esiti da parte del SUAP stesso;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 5, del D.P.R. n.59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente e qualora trattasi di modifiche sostanziali, dovrà richiedere nuova autorizzazione;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. oppure al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica;
- Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga sulla qualità e quantità dei reflui anche in relazione dell'attività esercitata;
- Qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, del delegato o responsabile dell'attività o della sede legale dovrà essere preventivamente comunicata alla CCIAA e successivamente al SUAP e quest'ultimo dovrà darne informazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- Qualsiasi variazione catastale delle aree indicate nell'istanza AUA dovrà essere comunicata al SUAPE e quest'ultimo dovrà darne informazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- L'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici;
- Il presente provvedimento è adottato esclusivamente per le attività di cui al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto per quanto non espressamente previsto o prescritto si applica quanto disposto dal predetto decreto;
- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O., previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima, rilasciati da Soggetti/Enti competenti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

VISTA la Comunicazione antimafia ai sensi dell'art.87 del D.Lgs 159/2011, rilasciata dalla Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno in data 02.03.2021 PR_TPUTG_Ingresso 0031510;

Dato atto che sul presente provvedimento si intende espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la documentazione e gli elaborati tecnici allegati all'istanza della ditta Olive di Sicilia s.r.l.;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista attestante l'ottemperanza agli adempimenti disposti dall'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VERIFICATO l'adempimento del pagamento di € 180,76 delle tasse di concessioni governative dovute dalla ditta per il titolo richiesto, al fine di dargli efficacia autorizzativa;

Ravvisata la competenza del Responsabile ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92 del D.Lgs 159/11 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento dello Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di Castelvetrano, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale) n°01 del 25/01/2019;

VISTO l'art. 107, 3° comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, così come recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. n° 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le attribuzioni dei compiti di gestione ai Dirigenti dei Settori del Comune;

VISTA la Determina del Sindaco n. 18 del 31.05.2021 – Proroga incarichi ai responsabili delle Direzioni Organizzative del Comune di Castelvetrano;

VISTA la Determina del Responsabile della VII D.O. n°35 del 02/07/2021, di delega alla firma al Geom. Santo Giovanni Sciacca;

RICONOSCIUTA, in particolare, la propria competenza ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Comunale SUAP;

RAVVISATA la doverosità di procedere, salvi e impregiudicati i diritti di eventuali terzi contro-interessati;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR n°59/2013 la società **Olive di Sicilia s.r.l.**, con sede in Partanna in c/da Formeca Camarro snc, P. IVA 02519880815, legalmente rappresentata dalla Sig.ra La Rosa Daniela, proprietaria di un complesso industriale sito in Castelvetrano nella c/da Zangara, distinto in catasto al foglio di mappa 79 particella n. 148 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6 –Lat. 37.669887 – Long. 12.875238, destinato alla lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di olive da mensa, in ordine:

lettera a) autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili a domestiche, (provenienti dai servizi igienici), previo trattamento in fossa imhoff (dimensionata per una capacità di 2500 lt) e successiva immissione negli strati superficiali del suolo tramite pozzo assorbente (con dimensione non inferiore a mq 10), ai sensi dell'ex art.40 della L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs 152/06;

lettera e) comunicazione nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n.447;

- A condizione che i reflui prodotti rientrino nei limiti stabiliti dal D.lgs 152/06 e che lo scarico sia adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle componenti autorità;
La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio da parte del Comune di Castelvetrano del presente titolo.

Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art.5, del DPR n.59 del 13/03/2013.

L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore.

L'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazioni d'uso dei locali e degli edifici.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05.03.2021 del Libero Consorzio Comunale di Trapani e quant'altro disposto dal D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento, corredato da allegati (Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05.03.2021 del Libero Consorzio Comunale di Trapani), viene trasmesso:

- Tramite piattaforma informatica "impresainungiorno" al soggetto richiedente, società **Olive di Sicilia s.r.l.**, con sede in Partanna nella c/da Formera Camarro snc;
- Al Libero consorzio Comunale di Trapani 4° Settore "Tutela e Valorizzazione Ambientale e Servizi Alle Imprese"

Lo stesso sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune.

Copia dello stesso sarà trasmessa alle Amministrazioni interessate.

Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme vigenti.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente

Provvedimento è ammesso ricorso:

- Giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia avuta piena conoscenza o ricorso Straordinario al Presidente della Regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

DARE ATTO che il presente provvedimento è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato "A" del Piano di Auditing 2019/2021.

Il Redattore

f.to Sig.ra Maria Antonia di Carlo Cuttone

L'Istruttore Tecnico

f.to Geom. Santo Giovanni Sciacca

Per Il Responsabile VII Direzione

Ing. Danilo La Rocca

Il Delegato Giusta Determina 35 del 02/07/2021

Geom. Santo Giovanni Sciacca



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, _____

IL RESPONSABILE DELLA VIII D.O.

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'albo Pretorio del Comune dal _____ e così per 15 giorni consecutivi.

Castelvetrano, _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AUTENTICA

La presente copia è conforme all'originale.

Castelvetrano, _____
IL RESPONSABILE
